

Roma, 20 ottobre 2025

Prot. 20/2025

Alla cortese attenzione

Presidente Avv. Francesca Mariotti

presidenza@enea.it

Consiglieri di Amministrazione:

ing. Michele Ennas, dott. Massimo Iannetta,

prof. Gian Piero Joime, dott. Claudio Pioli

segreteria: daniele.pulcini@enea.it

Direttore Generale Ing. Giorgio Graditi

direzionegenerale@enea.it

Direttore del Personale Avv. Davide Ansanelli

Dott.ssa Maria Elena Giacobbe

mariaelena.giacobbe@enea.it

Dott. Antonello Conte

antonello.conte@enea.it

enea@cert.enea.it

OGGETTO: Osservazioni sul “Regolamento per l’applicazione in ENEA del lavoro a distanza per il personale non dirigente”

Egredi Presidente, Consiglieri di amministrazione, Direttore Generale, Direttore del Personale, Dottoressa Giacobbe, Dottor Conte.

Cogliamo l'occasione, come FGU-ANPRI, per scrivervi a seguito dell'invito ad inviare osservazioni dopo aver letto la PROPOSTA di "Regolamento per l'applicazione in Enea del lavoro a distanza per il personale non dirigente".

Accogliamo con favore il fatto che finalmente l'amministrazione dell'ente si è decisa ad occuparsi di quanto discusso negli incontri sindacali di esattamente un anno fa. TUTTAVIA la lettura di questo documento ci ha lasciato perplessi e non troppo favorevolmente colpiti.

Andare nel dettaglio del documento, commentando articolo per articolo, riteniamo sia poco produttivo e tedioso visto anche il poco tempo a disposizione; pertanto, ci limitiamo ad affrontare solo alcune questioni di principio:

- Si continuano a ignorare l'autodeterminazione dei ricercatori e la Carta Europea dei Ricercatori, richiamata nello statuto dell'Ente, ma mai presa veramente in considerazione; viene infatti mortificata e limitata l'autonomia nella gestione del tempo di lavoro, sottoponendola anche ad una serie di indebite limitazioni e autorizzazioni.
- Relativamente all'art. 1, si dichiarano obiettivi di flessibilità, efficienza, MIGLIORAMENTO del benessere organizzativo, SEMPLIFICAZIONE dei processi amministrativi etc... e tutto questo viene poi disconosciuto negli articoli successivi. SOLO un esempio su tutti: l'articolo 9 punto 5, pur dichiarando un aumento di giornate di lavoro "agile" da 6 a 8, rende nei fatti il numero effettivo di queste giornate nel migliore dei casi uguale se non addirittura inferiore al numero di quelle attuali, a causa dell'introduzione di un assurdo meccanismo di riproporzionamento che abbatte i giorni di LAG in presenza di: ferie, RCC, RCO, R22 e PMP. Inoltre, considerando che tutto ciò provoca un aggravio in termini di tempo e calcoli gestionali, non si riscontra alcun MIGLIORAMENTO. Passiamo alla SEMPLIFICAZIONE: oltre ai calcoli da fare da parte del dipendente, si scaricano ulteriori incombenze e responsabilità sui capi laboratorio già al limite della sopportazione.
- Si aggirano gli accordi sindacali dell'OTTOBRE 2024.

Detto questo, riteniamo DOVEROSO da parte dell'ente sospendere il passaggio in CDA del documento per la sua approvazione e CONVOCARE quanto prima un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali che permetta di affrontare le criticità di questo regolamento in maniera chiara, trasparente e serena, in un'ottica veramente di SEMPLIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO e RISPETTO dell'operato dei lavoratori, che continuano ad esserlo anche LAVORANDO da casa.

Il direttivo FGU Ricerca ANPRI ENEA